



IL VIDEO DEL PAPA

Rete Mondiale di Preghiera del Papa



Rete Mondiale di Preghiera del Papa



## “Fermiamo questo orrore della tortura!”: Il forte appello di Papa Francesco alla comunità internazionale.

- Il nuovo [Video del Papa](#) lancia un forte appello per l'abolizione della tortura: “È imprescindibile mettere la dignità della persona al di sopra di tutto”, dice Francesco.
- Il Papa denuncia non solo le forme più violente di tortura, ma anche quelle “più sofisticate: come i trattamenti degradanti, la privazione dei sensi o le detenzioni di massa in condizioni disumane”.
- Inorridito dal fatto che sia ancora una pratica corrente, il **Papa** chiede alla comunità internazionale che “si impegni concretamente nell'abolizione della tortura, garantendo un sostegno alle vittime e ai loro familiari”.

(Città del Vaticano, 30 maggio 2023) – “Come è possibile che la capacità di crudeltà dell'uomo sia così grande?”, si chiede con dolore **Papa Francesco** all'inizio di questo [Video del Papa](#). La nuova intenzione di preghiera del Santo Padre per questo mese di giugno, affidata a tutta la **Chiesa cattolica** attraverso la [Rete Mondiale di Preghiera del Papa](#), è un appello per l'abolizione della tortura in tutte le sue forme e in tutto il mondo.

### Storia di ieri, storia di oggi

“La tortura non è una storia di ieri”, spiega **Francesco** nel video: “purtroppo fa parte della nostra storia di oggi”. E lo sottolinea nelle parole che accompagnano la sua intenzione di preghiera: oltre a “forme di tortura molto violente”, ne esistono nel mondo attuale “altre più sofisticate: come i trattamenti degradanti, la privazione dei sensi o le detenzioni di massa in condizioni disumane, che tolgono la dignità alla persona”.

La tempistica della sua denuncia, e della stessa intenzione di preghiera, non è casuale: il prossimo 26 giugno ricorrerà infatti la **Giornata internazionale delle Nazioni Unite a sostegno delle vittime della tortura**, che segna l'entrata in vigore nel 1987 della *Convenzione delle Nazioni Unite contro la tortura e altre pene o trattamenti crudeli, inumani o degradanti* (una convenzione ratificata da 162 Paesi), approvata nel 1984.



IL VIDEO DEL PAPA

Rete Mondiale di Preghiera del Papa



Rete Mondiale di Preghiera del Papa



## **Ecce homo**

Proprio delle immagini di detenuti in condizioni disumane – legati a una sedia, incappucciati, con le mani legate – aprono il **Video del Papa** di questo mese, che ricostruisce luoghi e pratiche di tortura attualmente in uso in varie parti del mondo. Secchi d'acqua con stracci, corde, batterie elettriche, pinze, martelli, machete: l'inventario inquietante di un'ipotetica stanza della tortura accompagna le parole di **Francesco**, sottolineando che chiunque cerchi di ridurre l'uomo a una "cosa" perde, innanzitutto, la propria umanità. È quanto accadde anche agli aguzzini di Gesù, che durante la passione sperimentò la tortura e morì portandone i segni: le ferite delle spine e dei colpi di frusta, i lividi delle percosse, i polsi tumefatti dalle corde. Lo raccontano, nel Video, i particolari dell'*Ecce homo* del santuario omonimo di Mesoraca, in provincia di Crotone, che impressionano per il loro realismo.

## **Una pratica vietata, che rimane nell'ombra del diritto internazionale**

La tortura è una pratica che risale all'antichità. Nel XVIII e XIX secolo, i Paesi occidentali hanno abolito ufficialmente il ricorso alla tortura nel sistema giudiziario e oggi il suo uso è vietato dal diritto internazionale. Tuttavia, è una realtà che continua ad avere luogo in molti Paesi: dal 1981, il Fondo Volontario delle **Nazioni Unite** per le vittime della tortura ha aiutato in media 50.000 vittime di tortura all'anno, in Paesi di ogni parte del mondo. Ciò tende a verificarsi, ovviamente, nelle aree di conflitto, come nel caso dell'aggressione russa all'Ucraina, dove sono stati riportati atti di tortura perpetrati da soldati russi contro militari e civili ucraini. Ma allo stesso tempo, e in parte in seguito all'arrivo di nuove tecnologie, è aumentato l'uso di pratiche di tortura non crudeli, come la tortura psicologica. C'è infine un'aggravante: nel mondo si fatica a individuare e punire i responsabili di torture e maltrattamenti, per motivi dovuti anche alla negazione sistemica, all'ostruzionismo e alla deliberata evasione di responsabilità da parte delle autorità pubbliche; questo scenario rende dunque difficile il conteggio e la registrazione delle vittime.

## **L'appello di Francesco**

Ecco allora l'appello del Papa a tutta la comunità internazionale, affinché "si impegni concretamente nell'abolizione della tortura, garantendo un sostegno alle vittime e ai loro familiari". Già in un discorso del 2014, Francesco aveva sottolineato che "questi abusi si potranno fermare unicamente con il fermo impegno della comunità internazionale a riconoscere [...] la dignità della persona umana sopra ogni cosa".



**IL VIDEO DEL PAPA**

Rete Mondiale di Preghiera del Papa



**Rete Mondiale di Preghiera del Papa**



## **Gesù Cristo, torturato e crocifisso**

**P. Frédéric Fornos S.J.**, Direttore Internazionale della [Rete Mondiale di Preghiera del Papa](#), ha commentato così questa intenzione di preghiera: “Qualunque siano le ragioni, la tortura non può essere legittimata. Francesco lo ha detto chiaramente più volte, ad esempio: ‘Torturare le persone è un peccato mortale! Le comunità cristiane si impegnino a sostenere le vittime della tortura’ (Twitter, 26 giugno 2018). Gesù Cristo, il volto di Dio per i cristiani, si è avvicinato a tutti coloro che sono stati torturati nel corso della storia nella sua Passione. Per questo, come ci dice Francesco in Fratelli Tutti, “ogni violenza commessa contro un essere umano è una ferita nella carne dell’umanità” (FT 227).

*Questo progetto è realizzato grazie alle donazioni, possibili [attraverso il sito web](#).*

Dove si può vedere il video?

- [Sito ufficiale Il Video del Papa](#)
- [Canale YouTube Il Video del Papa](#)
- [Pagina Facebook Il Video del Papa](#)
- [Twitter Il Video del Papa](#)
- [Instagram Il Video del Papa](#)
- [Twitter ufficiale @Pontifex\\_it](#)
- [Instagram ufficiale @Franciscus](#)

### **Il Video del Papa**

Il Video del Papa è un’iniziativa ufficiale di portata globale per diffondere le intenzioni di preghiera mensili del Santo Padre. È sviluppata dalla Rete Mondiale di Preghiera del Papa (Apostolato della Preghiera). **Dal 2016, Il Video del Papa è stato visualizzato più di 200 milioni di volte su tutte le reti sociali vaticane. È tradotto in 23 lingue, e ha una copertura stampa in 114 Paesi.** Questo video è prodotto e realizzato dall’equipe del Video del Papa della Rete di Preghiera, coordinata da Andrea Sarubbi, distribuito dall’agenzia La Machi e con la collaborazione di [Vatican Media](#). Ulteriori informazioni su [www.ilvideodelpapa.org](http://www.ilvideodelpapa.org).

### **La Rete Mondiale di Preghiera del Papa**

La Rete Mondiale di Preghiera del Papa è una Opera Pontificia, la cui missione è di mobilitare i cattolici attraverso la preghiera e l’azione di fronte alle sfide dell’umanità e della missione della Chiesa. Queste sfide sono presentate sotto forma di intenzioni di preghiera affidate dal Papa a tutta la Chiesa. La sua missione si iscrive nella dinamica del Cuore di Gesù, una missione di compassione per il mondo. Fondata nel 1844 come Apostolato della Preghiera è presente in 89 Paesi ed è composta da più di 22 milioni di cattolici. Include la sua sezione giovanile, il MEG – Movimento Eucaristico Giovanile. Nel dicembre 2020 il Papa ha costituito questa opera pontificia come fondazione vaticana e ha approvato i suoi nuovi statuti. Il suo direttore internazionale è P. Frederic Fornos, S.J. Ulteriori informazioni su: [www.preghieradelpapa.va](http://www.preghieradelpapa.va)

### **CONTATTO STAMPA**

[press@thepopevideo.org](mailto:press@thepopevideo.org)

+34 633 32 33 29

+39 06 69 868 383



**IL VIDEO DEL PAPA**

Rete Mondiale di Preghiera del Papa



**Rete Mondiale di Preghiera del Papa**

